



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (F)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N.2 DEL 08/01/2025

OGGETTO:

APPROVAZIONE D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025/2027.

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi” è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, è stata considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio adottati in ambito europeo;
- il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.lgs. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Dato atto che:

- il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine e precisamente il DUP – Documento Unico di Programmazione predisposto, novellando l’art. 151 del D.lgs. 267/2000 che testualmente recita:

“Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati al decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’Interno, d’intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato – città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

- l’art. 170 del D.lgs. 267/2000 testualmente recita:

“1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all.4/1 al D.lgs. n.118/2011 e s.m.i. e, in particolare, il paragrafo 8 che definisce il contenuto del DUP;

Dato atto che questo Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, predispone il DUP semplificato, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4 del citato principio contabile nel nuovo paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 applicato alla programmazione di bilancio:

“Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il Documento unico di programmazione semplificato si struttura in due parti fondamentali:

- **Parte 1°** nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo Amministrazione Pubblica e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- **Parte 2°** contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;

- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi *pubblici*;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione;

Fatto presente che, in ragione di quanto previsto dalla normativa nazionale per gli enti locali, seguono il ciclo della programmazione economico – finanziaria i seguenti atti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione ultimo approvato (delibera di C.C. N.43 del 28 Novembre 2024);

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 ultimo approvato con delibera di C.C. N.28 del 17 luglio 2024;

c) programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione ultimo approvato con delibera di C.C. N.29 maggio 2024);

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 - abrogato;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 (ultimo approvato con delibera di G.C. N.65 del 7 Marzo 2024);

Precisato che è stato integralmente abrogato con decorrenza dall'anno 2020 dall'art. 57, comma 2, lett.b) del decreto legge 26.10.2019 n.124, convertito con modificazioni, dalla legge 19.12.2019 n. 157, l'obbligo di adozione del Piano annuale di razionalizzazione delle spese e dotazioni strumentali;

Richiamato il principio applicato della programmazione che definisce quest'ultima come "il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento";

Visto lo schema del Documento unico di programmazione 2025/2027 che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che:

- si rende necessario procedere all'approvazione di un nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP) 2025/2027, al fine di sottoporre lo stesso, previo parere dell'Organo di revisione contabile, all'esame di competenza del Consiglio comunale;
- l'adozione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP) 2025/2027 da parte dell'Organo esecutivo dell'Ente rappresenta un adempimento relativo all'avvio del procedimento amministrativo finalizzato all'approvazione dello stesso da parte del Consiglio comunale, cui compete l'adozione del provvedimento finale di approvazione;
- il principio applicato della programmazione sulla base di quanto esposto in precedenza, ci si riserva di aggiornare il DUP 2025/2027 semplificato con una successiva nota prevista dalla stessa norma in ottemperanza alle nuove delibere di programmazione che saranno effettuate per l'annualità 2025;

Richiamata integralmente la D.G.C. N. 333 del 27/12/2024 avente ad oggetto: Approvazione schema D.U.P. Documento Unico di Programmazione semplificato 2025/2027;

Dato atto che sul DUP dovrà essere reso il parere da parte del Revisore dei Conti;

Visto l'art.13 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata che prevede, prima dell'approvazione del DUP da parte del Consiglio comunale, il deposito per 20 giorni per eventuali emendamenti da parte dei Consiglieri comunali;

Visto il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) 2025/2027;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto sopra esposto, procedere all'approvazione dell'allegato Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027;

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 - come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1. Di approvare** il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP) per il triennio della programmazione finanziaria 2025/2027, che si allega al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, così come elaborato dall'ufficio di ragioneria;
- 2. Di dare atto** che tale documento è presupposto fondamentale ed imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027;
- 3. Di pubblicare** il DUP 2025/2027 All'albo Pretorio on line del Comune e sul sito Istituzionale dell'Ente all'interno dell'apposita sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Bilanci;
- 4. Di dare** immediata esecutività al presente provvedimento.

**Il Proponente
L'Assessore Avv. Mercurio Daniela**